

## DIALOGHI COL NETWORK IFEC: LE INTERVISTE AI MEMBRI DEL FORUM

### Le sfide normative delle CER: parola all'Avvocato Dal Piaz

**Avv. Dal Piaz, Il percorso di normazione delle comunità energetiche si sta delineando, quali sono ad oggi gli aspetti più sfidanti dal punto di vista legale?**

Partirei dall'idea che le Comunità energetiche rinnovabili rappresentano un'opportunità di costruzione di una visione sostenibile dei territori.

La sfida dal punto di vista legale consiste in primo luogo nel creare forme di collaborazione strutturate tra pubblico e privato in una logica di "amministrazione condivisa" per cui, da un lato, le imprese sono chiamate ad adottare modelli di responsabilità sociale e ambientale nel processo di creazione di valore e, dall'altro lato, le stesse amministrazioni pubbliche acquisiscono una veste imprenditoriale.

Le Comunità energetiche costituiscono modelli organizzativi sperimentali e innovativi: la governance societaria deve dunque essere studiata e "ritagliata" sulle esigenze del cliente, in una prospettiva multidisciplinare, che tenga conto, oltre che degli aspetti societari, anche di quelli fiscali e contrattuali.

A questi aspetti occorre aggiungere le prime difficoltà che stanno caratterizzando il percorso di costituzione delle CER ad iniziativa pubblica, soggette al controllo introdotto dall'art. 5 del Testo Unico sulle Società Partecipate, attraverso cui si impone alle pubbliche amministrazioni di motivare in maniera analitica gli atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione societaria.

**Qual è il consiglio che si sente di dare a chi vuole costituire una CER sul proprio territorio?**

Come dimostrato dai più recenti orientamenti delle Corti dei Conti - in particolare di Toscana,



 [Francesco Dal Piaz](#)

Lombardia e Friuli Venezia Giulia - gli aspetti legali e quelli economico-finanziari in una CER sono strettamente interconnessi tra di loro.

Un consiglio che ritengo sia fondamentale per chi intenda costituire una CER, sia essa ad iniziativa privata o pubblica, è di ponderare attentamente la sostenibilità finanziaria dell'operazione, ovvero la capacità della società di garantire, in via autonoma e in un adeguato lasso temporale, l'equilibrio economico-finanziario attraverso l'esercizio delle attività che ne costituiscono l'oggetto sociale.

A tal fine è importante caratterizzare nella maniera migliore possibile il piano economico della comunità energetica, attraverso la previsione di scenari che tengano conto anche delle incertezze che possono influenzare la vita della comunità energetica in un orizzonte temporale ampio (legate, ad esempio, alle oscillazioni di mercato del prezzo dell'energia).

Una volta caratterizzato il piano economico, è possibile dare maggiore solidità, anche dal punto di vista legale, al progetto di Comunità energetica rinnovabile, delineando la struttura e le regole che ne presiedono il funzionamento.

*Francesco Dal Piaz  
Titolare Studio Legale Dal Piaz*